

Tragedia di un giovane spastico a Castelvetro

Scriva: «Non emarginatemi» Poi s'arrende e s'impicca

Drammatica lettera quattro mesi fa ad un giornale: «La vita potrebbe sorridermi, datemi un lavoro, ho bisogno di giustizia» - Il marchio del «diverso»

Dalla nostra redazione PALERMO - Ad ottobre aveva scritto al giornale: «Non emarginatemi. Voglio fare una vita come tutti gli altri...»

Aniasi: «Entro marzo gli esiti dell'indagine sui nati di Augusta»

ROMA - Il ministero della Sanità rompe la consegna del silenzio e risponde sulla drammatica vicenda dei bambini malfornati di Augusta.

scritto nel suo straziante testamento spirituale - la vita potrebbe sorridermi e poi tre vivere serenamente...

La sua storia - una delle tante penose odisee dei portatori di handicap - l'aveva raccontata nel numero di ottobre di questo giornale...

L'etichetta di «diverso» gli impediva di trovar lavoro. Il medico provinciale, attribuitogli una «invalidità totale», gli aveva precluso ogni concorso pubblico...



Speculazioni e traffici illegali con i soldi CEE

In mano alla mafia i miliardi della truffa con i pomodori

Le persone arrestate sono ora più di novanta - Settore delicatissimo per il quale lavorano migliaia di persone - «Finalmente la magistratura ha fatto luce sullo scandalo» dice il PCI

Dal nostro corrispondente SALERNO - Dopo la clamorosa retata dell'altra notte per lo «scandalo del pomodoro» e l'esecuzione nella giornata di ieri di altri ordini di cattura...

verno e Regione, fino ad ora, non hanno fatto il loro dovere e che la normativa CEE, così come è, ha favorito la parte speculativa degli operatori del settore agro-industriale.

Intanto, ieri, sono finiti in galera anche sei commercianti della provincia di Foggia. L'accusa, anche per loro, è di truffa ai danni della CEE.

sette era sull'orlo del disastro: le unità lavorative si erano ridotte da 18 mila a 10 mila. Nel '77, poi, è giunta l'alluvione di miliardi del premio CEE e la situazione sembrò migliorare.

Il procedimento a Firenze dopo un esposto dei palazzinari

Ora si indaga anche sui giudici che inchiodarono i Caltagirone

I magistrati del tribunale fallimentare hanno risposto alla comunicazione con un lungo documento di denuncia - Intanto Alibrandi «rifiuta» una promozione

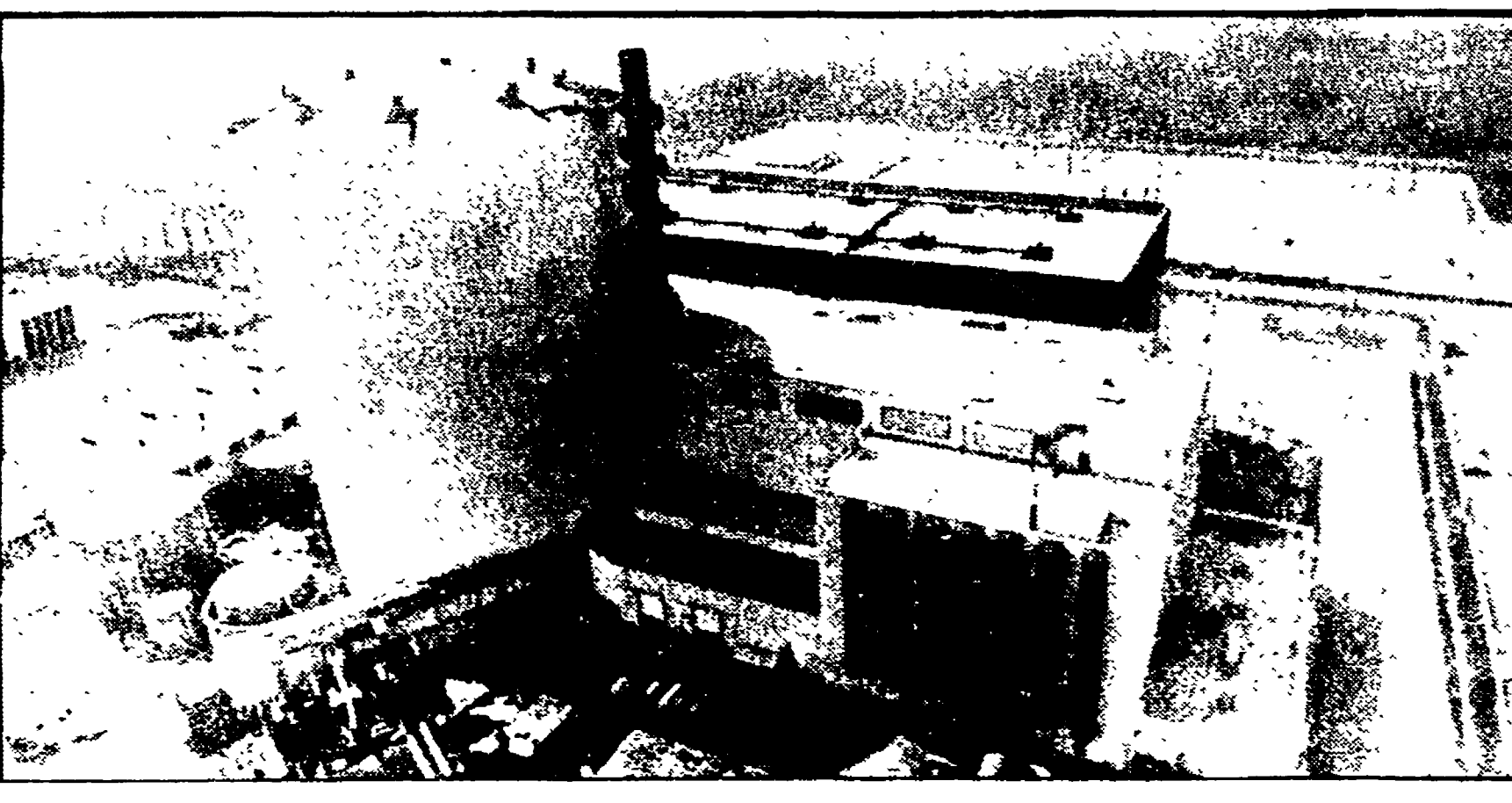
ROMA - Sono stati i primi a «scoprire» le magagne dell'impero di cartapesta dei Caltagirone e i primi a chiedere l'«infiltrazione».

avuto ancora il potere: i giudici fallimentari - avvertiti di arrestare in blocco - i magistrati fallimentari sono sotto inchiesta...

E al processo al palazzinaro Vitalone non si presenta

CORTINA D'AMPEZZO - Il senatore dc Claudio Vitalone non si è presentato ieri alla pretura di Cortina dove doveva testimoniare in un processo contro Gaetano Caltagirone.

ne della data e di aver abusato di un titolo quello di ingegnere, che non gli compete. Il pretore, Anello La Bianca, che ha rinviato a nuovo ruolo il dibattimento...



Se c'è un guasto a Caorso ricambi in Argentina

PIACENZA - Ha dell'incredibile, ma è così. Se si guasta, Caorso si accende una parte dell'impianto della centrale di Caorso si deve ricorrere all'Argentina per averne una usuale in grado di sostituirlo.

e se sono entrati pezzi di metallo nel circuito di lubrificazione. Queste sono le ipotesi possibili, tutte con tempi lunghi, che verranno vagliate nei giorni prossimi tra ENEL, Ansaldo e sindacato: si agiterà provvisoriamente l'ingrandimento recuperando le parti dall'Argentina oppure si costruirà un impianto ausiliario di circolazione del liquido di lubrificazione «tagliando fuori» la pompa guastata.

Il «genio italo» esplose al Salone delle invenzioni

ROMA - C'è venuto appeso dalla Banca. Si ferma nella Capitale una settimana nella galleria, ha girato e rigirato tra gli stands e alla fine, tra scosse d'adbergo, ciagioni in aereo andata e ritorno, biglietti di presenza per la mostra, ha speso all'incirca un milione di lire. Ed altri due o tre ne ha tratti fuori, più per comprare in esclusiva il brevetto che gli stava a cuore.

Lombardo ed altre ancora ma il dominatore di questa mostra è sicuramente l'artigiano gattiano che forte della sua tradizione di lavoro usa in modo estremamente raffinato la sua intelligenza. E', insomma, quel signore di Trieste, di Trieste o di Bologna, Monzese se si vuole, che passando una vita tra utensili vari un bel giorno si accorge che esiste la possibilità di semplificare, perfezionare un certo meccanismo o di inventarne uno ex novo.

artigiano, Grao Fantini, ha brevettato una mangiatina automatica temporizzata per cani e gatti, dotata di un dispositivo che eroga, secondo una distribuzione regolata nel tempo e nella quantità, razioni di mangimi sotto forma di palline.

qualcosa il gran patron della Moby, Benito Alcamo, un commerciante dai più straranti intrecci etnici. Questo roman-tunisisino-siciliano, fino a qualche anno fa era, diciamo, il profeta disarmato delle invenzioni. Poi ci si è messo d'impegno, buttandosi dentro qualche bella decina di milioni, ha fondato una rivista, ha girato per tutt'Italia alla ricerca e alla promozione del genio e del lavoro italiano. Ha rinto, alla fine, la sua battaglia: la terza mostra ce lo dice chiaramente.

Senza più vincolo alberghiero varchi alla speculazione

ROMA - La Corte costituzionale, con una recente sentenza ha dichiarato illegittima la legge di proroga per il vincolo alberghiero, che viene così ad essere soppresso in maniera totale e indiscriminata.

Scarcerato l'ex assessore siciliano

PALERMO - L'ex assessore regio siciliano Calogero Mangione, rinvitato a giudizio per corruzione, ha beneficiato dell'amnistia e verrà scarcerato.

Arrestati imprenditori (tutti democristiani) organizzavano gli attentati nel Messinese

MESSINA - Una lunga serie di attentati dinamitardi e di intimidazioni mafiose, compiute fra il 1976 ed il 1980 nei comuni di Brolo, Piratino e Gioiosa Marea, sarebbero stati organizzati da un gruppo di democristiani ed imprenditori locali per assicurarsi il controllo degli appalti.

Mauro Montali

Il tribunale ha denunciatore il reato di corruzione nel reato di atti corruttori all'interno dell'ufficio, estinto per amnistia.